



**PNRR MIC3 - INVESTIMENTO 2.1
ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI:
"LA CULTURA CHE ACCOGLIE BORGHI
COMACINI IN RETE" CUP F99122000130006**

3.1-LINEA DI AZIONE 1 - Intervento 10

"Manutenzione Straordinaria Immobile Veglio ex Letteria"

PROGETTO ESECUTIVO

TAV. n°13/A - Rev.01 - IMPIANTO RISCALDAMENTO-IDROSANITARIO

Comittente:
Comune di CERANO D'INTELLI

Progettista:

**Studio ZPPR - Via Provinciale, 167 Centro Valle Intelli (Co)
Arch. Cristina Zilli (CO 2035) - Per.Ind. Massimiliano Peduzzi (CO 1168) -
Ing. Paolo Peduzzi (CO 2744) - Per.Ind. Maria Righetti (CO 2019) -**

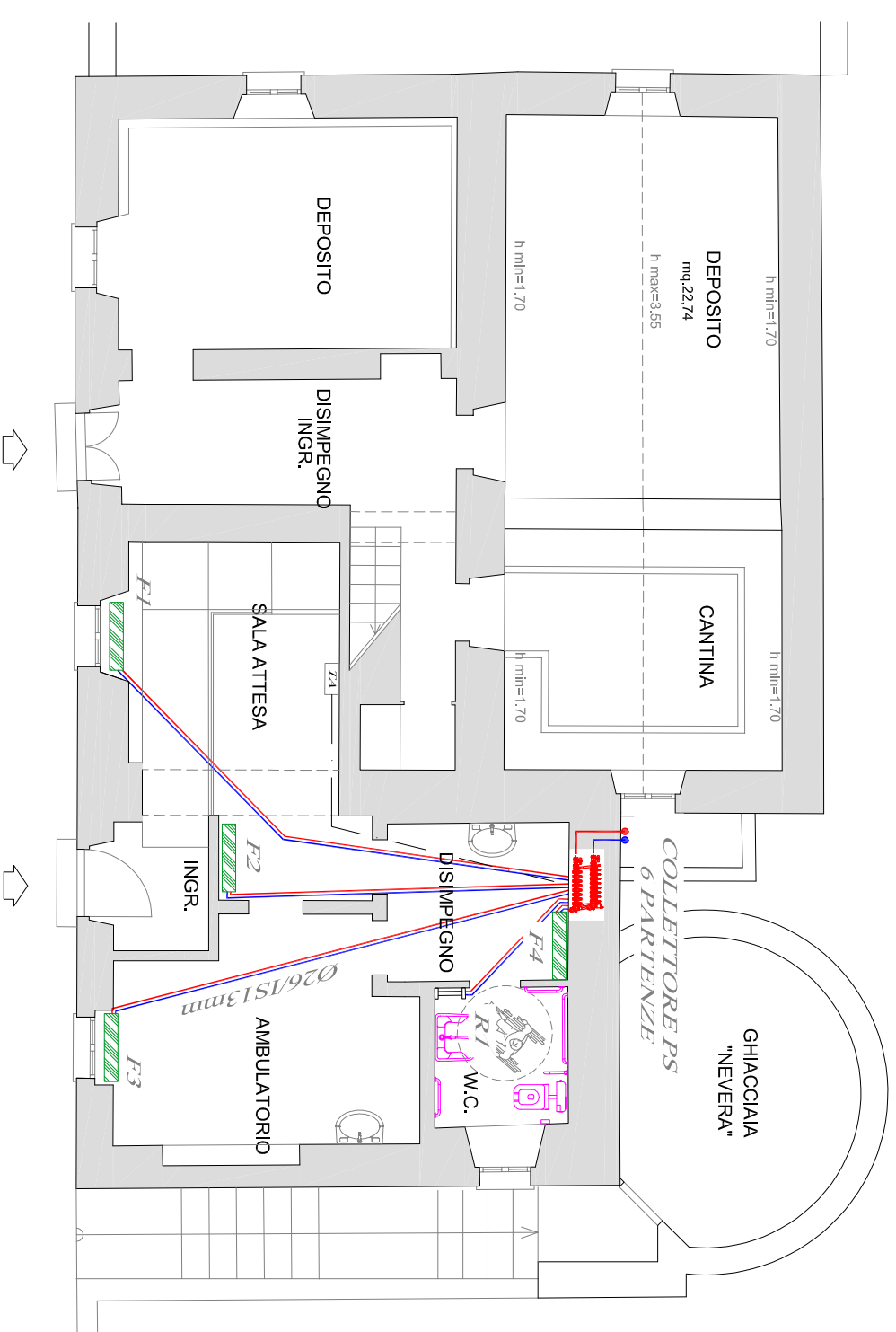
DATA
Febbraio 2024

COMUNE PROPONENTE CENTRO VALLE INTELLI - COMUNI AGGREGATI CERANO D'INTELLI - SCHIGNANO
CUP F99122000130006

SCHEMA IMPIANTI RISCALDAMENTO

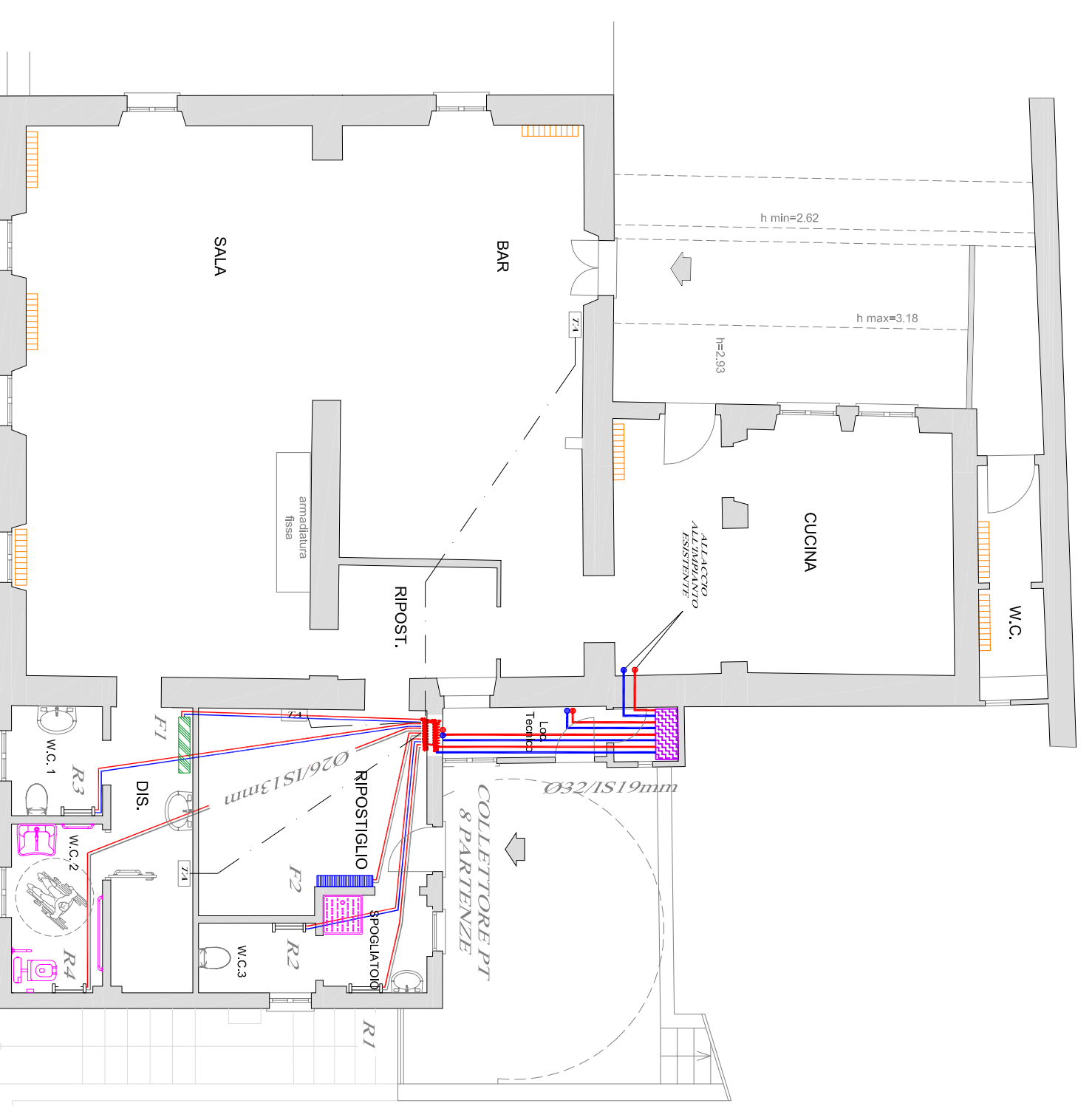
Piano Seminterrato

Scala 1:100



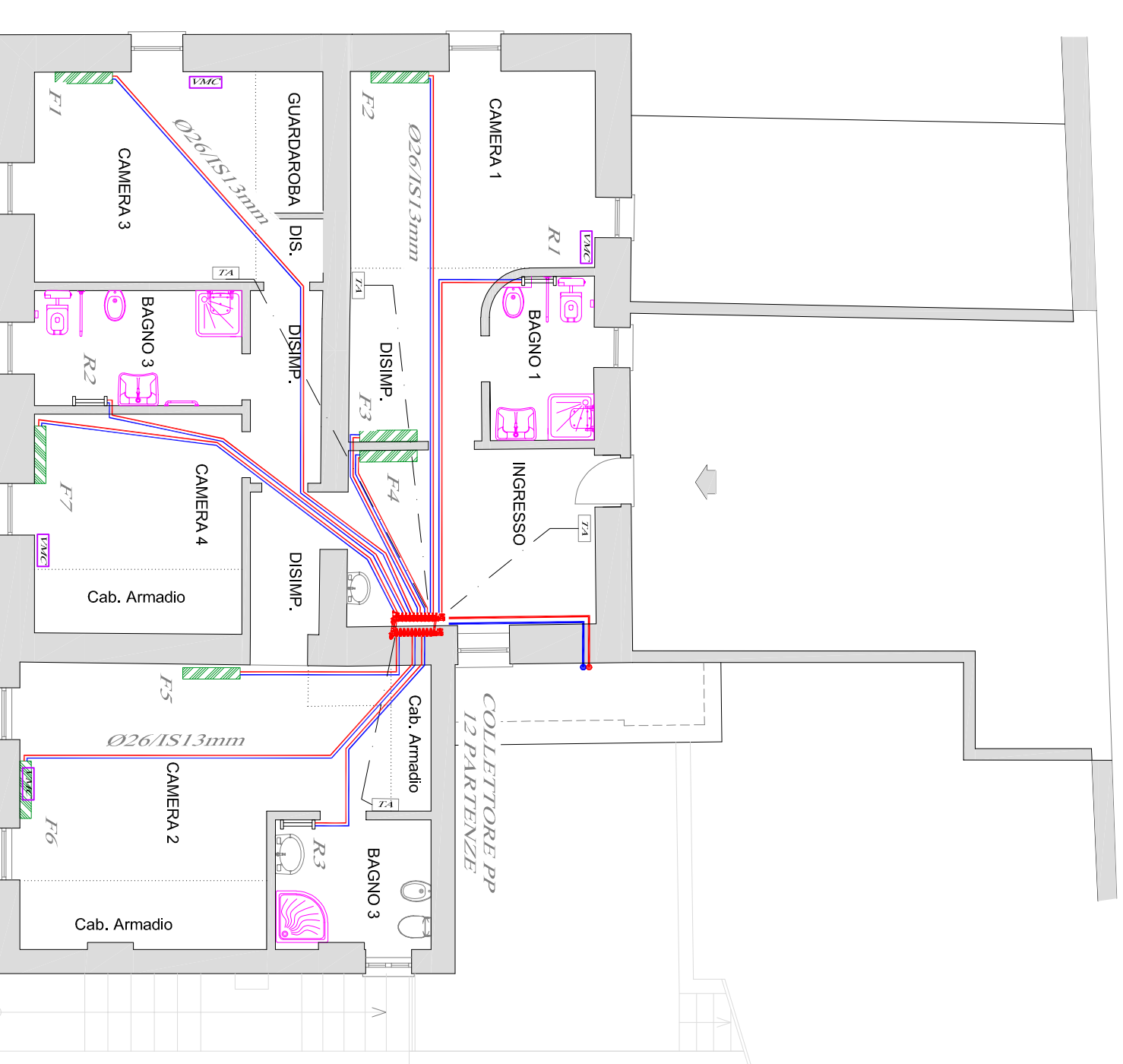
Piano Terra

Scala 1:100



Piano Primo

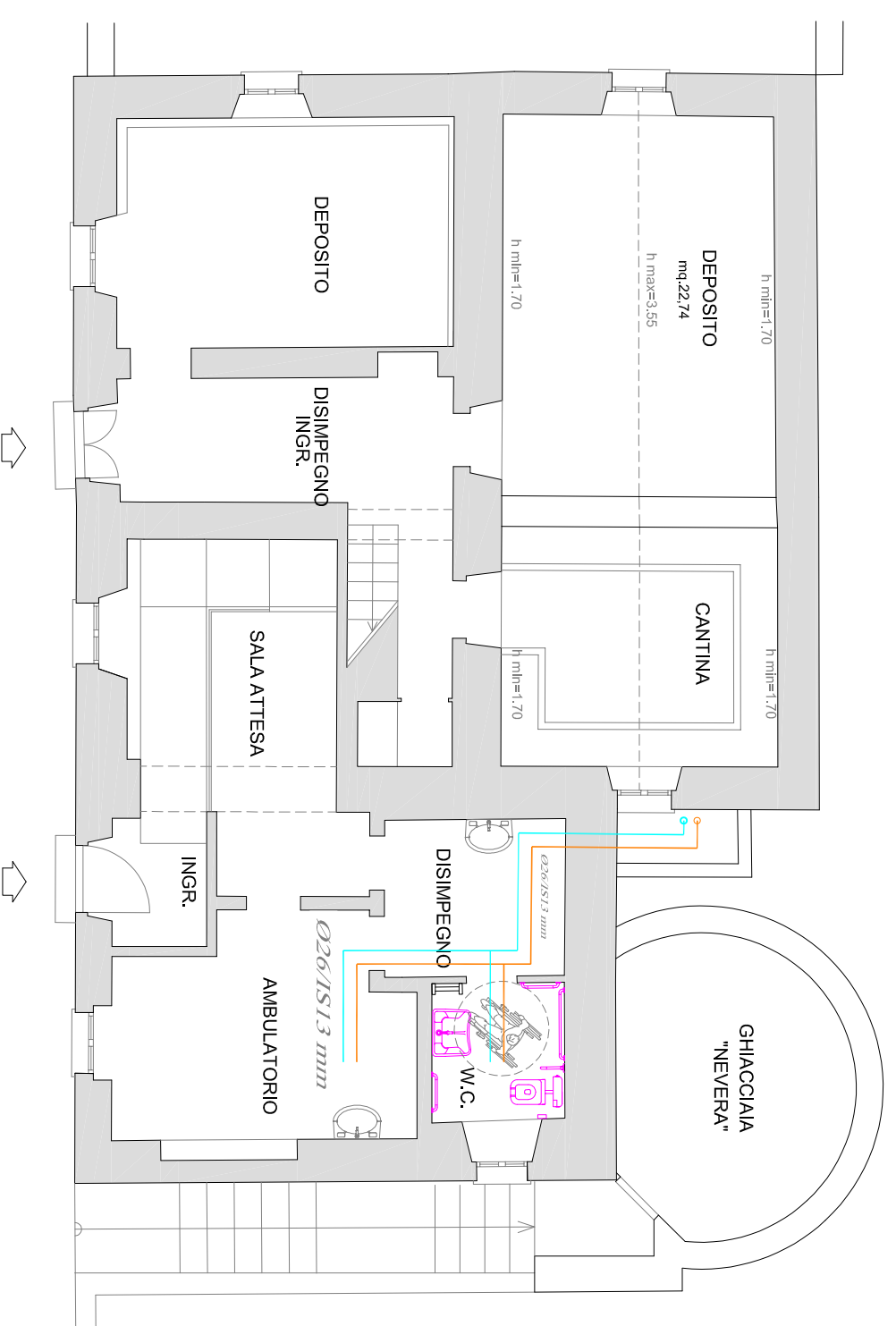
Scala 1:100



SCHEMA IMPIANTI IDRO-SANITARIO

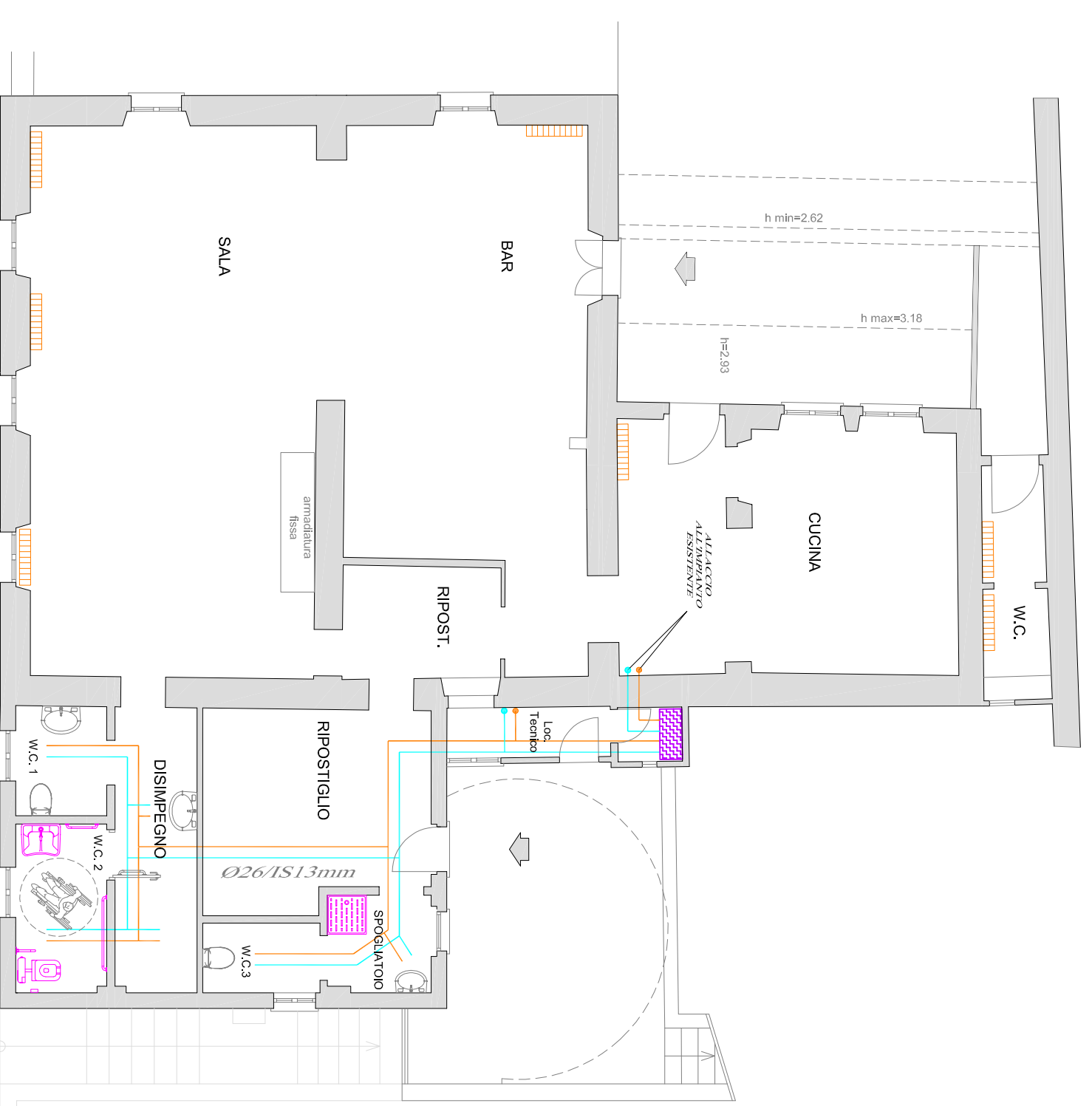
Piano Seminterrato

Scala 1:100



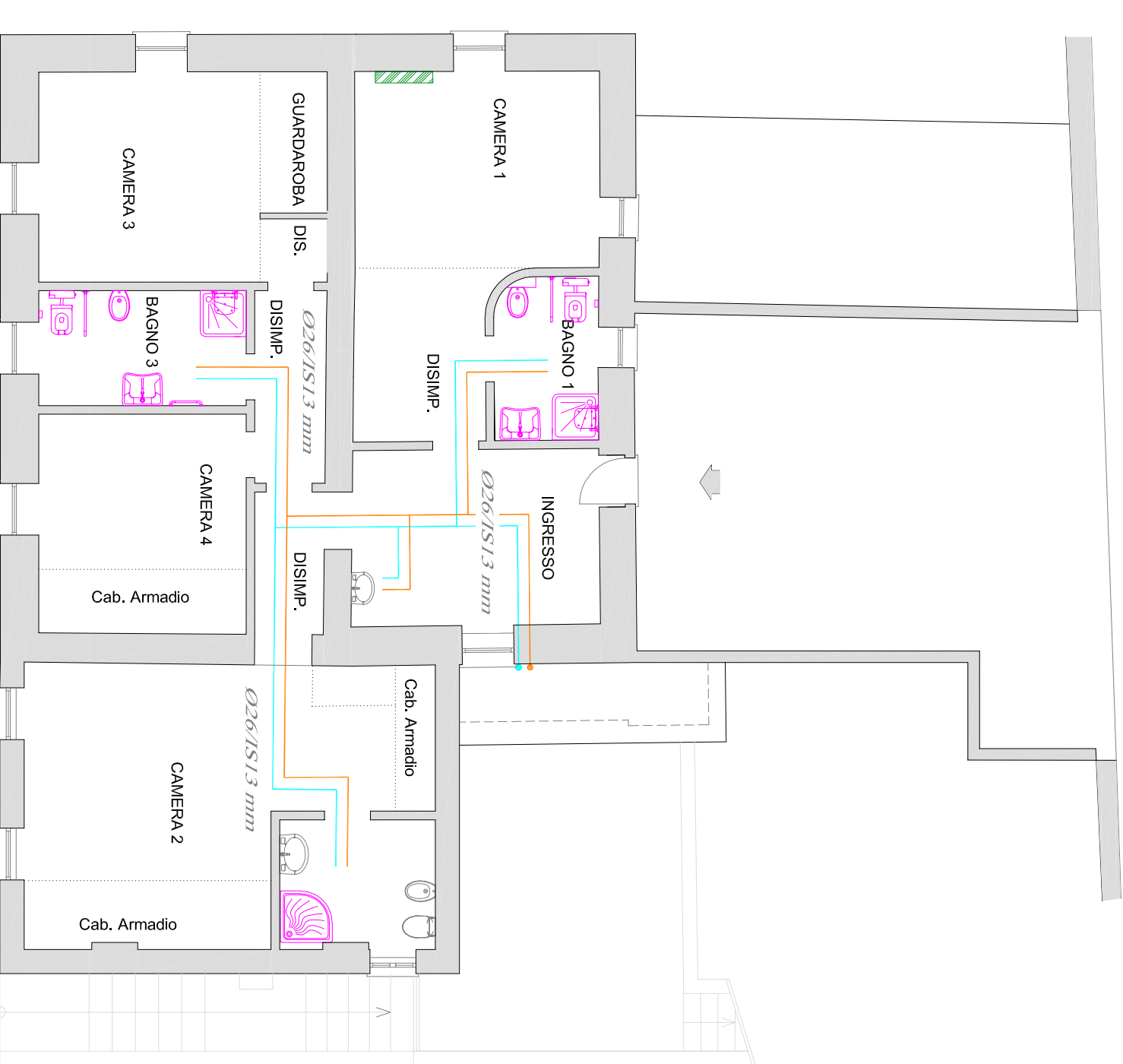
Piano Terra

Scala 1:100



Piano Primo

Scala 1:100



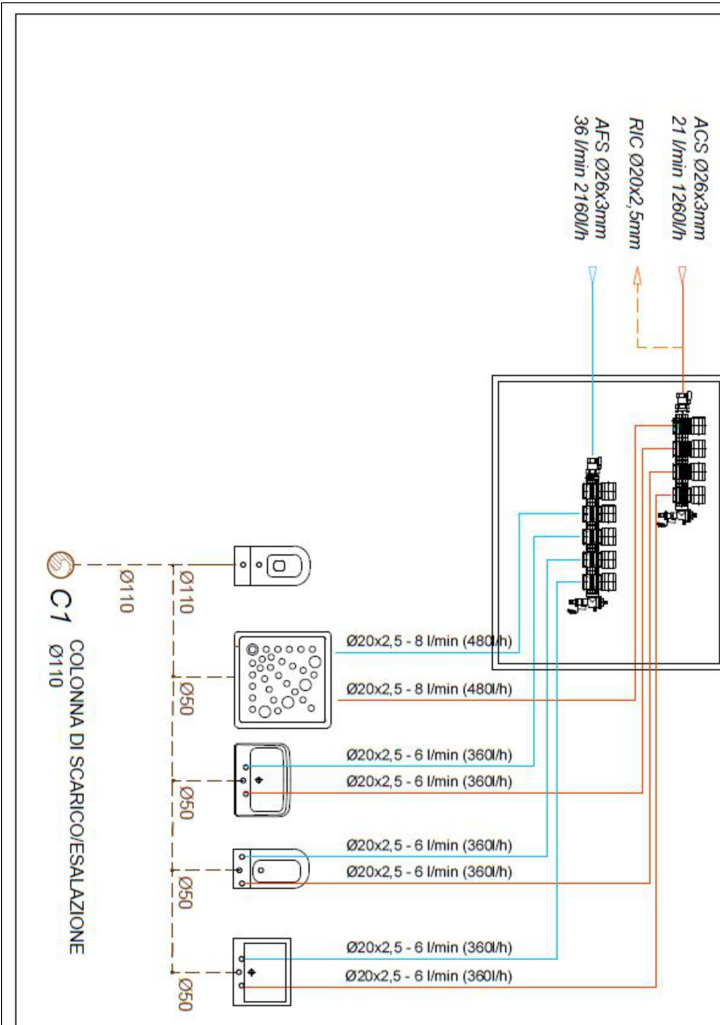
ESCAVAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEI CALORE NEGLI IMPIANTI TERMICI
D.P.R. n°412 del 28/08/1983 - Allegato B -
LE TUBAZIONI DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEI FLUIDI CALDI IN FASE LIQUIDA O VAPORE NEGLI IMPIANTI TERMICI DEVONO ESSERE COIBENTATE CON MATERIE ISOLANTI IL CUI SPESORE MINIMO E FISSO DALLA SECONDA TABELLA 1 IN FUNZIONE DEL DIAMETRO DELLA TUBAZIONE IN W/m°C ALLA TEMPERATURA DI 40°C.
NELLE TUBAZIONI DI MATERIE PLASTICHE IL DIAMETRO ESTERNO DELLA TUBAZIONE

CONDOTTIVITA' TERMICA UTILE DELL'ISOLANTE (W/m°C)	DIAMETRO ESTERNO DELLA TUBAZIONE (mm)					
	<20	da20 a39	da40 a59	da60 a79	da80 a99	>100
0,030	13	19	26	33	40	48
0,032	14	21	29	36	43	51
0,034	15	23	31	38	45	53
0,036	16	25	33	40	47	55
0,038	18	28	37	46	51	58
0,040	20	30	40	50	55	60
0,042	22	32	43	54	59	64
0,044	24	35	46	58	63	69
0,046	26	38	50	62	68	74
0,048	28	41	54	66	72	78
0,050	30	44	58	70	76	82

NEGLI UNGHERI DI COIBENTAZIONE TERMICA UTILE DELL'ISOLANTE PRESENTI EX GRIGLIA INFERIORE NELLA TABELLA 1, I VALORI MINIMI DELLO SPESORE DEL MATERIALE ISOLANTE SONO INDICATI PER INTERPOLAZIONE LINEARE DEI DATI RIPORTATI NELLA TABELLA 1 STESSA.
I MONTEMI VERTICALI DELLE TUBAZIONI DEVONO ESSERE POSTI AL DI OLA' DELL'ISOLAMENTO SONO MINIMI DELLO SPESORE CHE RISULTANO DALLA TAB. 1, MAIYO INDICAZIONI PER 0,03.
- I MONTEMI VERTICALI DEVONO ESSERE POSTI AL DI OLA' DI TUTTE LE INDICAZIONI PER 0,3.
- I MONTEMI VERTICALI DEVONO ESSERE POSTI AL DI OLA' DI TUTTE LE INDICAZIONI PER 0,3.
- I MONTEMI VERTICALI DEVONO ESSERE POSTI AL DI OLA' DI TUTTE LE INDICAZIONI PER 0,3.
I CANALI DELLA CALDA PER LA QUANTIZZAZIONE INTERMATE PISTE IN AMBITO NON RISCALDANTI DEVONO ESSERE COIBENTATI CON UNO SPESORE DI ISOLANTE NON INFERIORE AGLI DATI DEVONO ESSERE COIBENTATI CON UNO SPESORE DI ISOLANTE ESTERNO DA 20 A 30 mm.
SPESORE INDICATI NELLA TABELLA 1 PER TUBAZIONI DI DIAMETRO ESTERNO DA 20 A 30 mm.

SCHEMA TIPOICO DISTRIBUZIONE IDRICA

Colatura di distribuzione idraulica, realizzabile in condotti con interconnessioni singole, oppure in sistema "P" reale dimensionato 10 bar, campo di temperatura 5-90°C, compatto da
- coppia di condotti con interconnessioni singole, oppure in sistema "P" reale dimensionato 10 bar, campo di temperatura 5-90°C, compatto da
- coppia di condotti con interconnessioni singole, oppure in sistema "P" reale dimensionato 10 bar, campo di temperatura 5-90°C, compatto da
- coppia di condotti con interconnessioni singole, oppure in sistema "P" reale dimensionato 10 bar, campo di temperatura 5-90°C, compatto da
- coppia di condotti con interconnessioni singole, oppure in sistema "P" reale dimensionato 10 bar, campo di temperatura 5-90°C, compatto da



- NOTE:
- 1) Le tubazioni di distribuzione saranno installate nel sottotetto
 - 2) Sui collettori dovranno essere identificati i diramili tramite apposita targhetta.
 - 3) Per i collegamenti idrici alle singole utenze, si fa riferimento a quanto riportato nella scheda tecnica del produttore.
 - 4) I nuovi servizi igienici andranno ricollegati alla rete acque nere esistenti.
 - 5) Canali e tubazioni di acqua calda sanitaria, dovranno essere isolate con materiali e spessori conformi a quanto riportato nell'allegato B del D.p.r. 416/1993 allegato B.
 - 6) Ogni servizio igienico dovrà avere propria colonna di esalazione da recipitare oltre la copertura dell'edificio
 - 7) Le tubazioni di scarico non dovranno avere pendenze minime inferiori all'1%.